

MISSIONI ROG ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA TUSCOLANA 167 Roma RM
Codice Fiscale	97228670580
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.015	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	4.502
Totale immobilizzazioni immateriali	7.015	4.502
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	1.449	854
Totale immobilizzazioni materiali	1.449	854
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
Totale immobilizzazioni (B)	8.464	5.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38	5.038
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	38	5.038
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	216
Totale crediti tributari	0	216
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Totale crediti	38	5.254
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

3) Altri titoli	500	500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500	500
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	351.781	267.365
3) Danaro e valori in cassa	1.863	1.584
Totale disponibilità liquide	353.644	268.949
Totale attivo circolante (C)	354.182	274.703
D) Ratei e risconti attivi	91	0
TOTALE ATTIVO	362.737	280.059

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	101.331	117.840
2) Altre riserve	(1)	(1)
Totale patrimonio libero	101.330	117.839
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(8.262)	(16.509)
Totale Patrimonio Netto	93.068	101.330
B) fondi per rischi e oneri:		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.928	9.648
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48	47
Totale debiti verso banche	48	47
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.174	1.735
Totale debiti verso fornitori	4.174	1.735
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.026	866
Totale debiti tributari	1.026	866
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.209	945
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.209	945
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	403	369
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	403	369
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	229.928	156.359
Totale altri debiti	229.928	156.359
Totale debiti	236.788	160.321
E) Ratei e risconti passivi	20.953	8.760
TOTALE PASSIVO	362.737	280.059

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
----------------------	-------------------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	260	240	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	653	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	1.928
2) Servizi	17.690	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	15.253
3) Godimento beni di terzi	8.593	4) Erogazioni liberali	464.829	572.256	7.708
4) Personale	26.039	5) Proventi del 5 per mille	8.760	54.257	25.037
5) Ammortamenti	7.470	6) Contributi da soggetti privati	0	0	484
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	404.062	8) Contributi da enti pubblici	0	0	574.151
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	464.507	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	1.131	624.561
		11) Rimanenze finali	0	0	
		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	473.850	627.884	
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.343	3.323	
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	14.131	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	19.455
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.131	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	19.455
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(14.131)	(19.455)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	0	0) 1) Da rapporti bancari	0	0	
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	64	102	
3) Da patrimonio edilizio	0	0) 3) Da patrimonio edilizio	0	0	
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0	
6) Altri oneri	0	0) 5) Altri proventi	0	0	

Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	64	102
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	64	102
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	3.045	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
Totale costi e oneri di supporto generale	3.045	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	481.683	Totale proventi e ricavi	473.914	627.986
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(7.769)	(16.030)
		Imposte	493	479
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(8.262)	(16.509)

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

MISSIONI ROG ONLUS è un'Associazione costituita in Roma con atto pubblico il 23/05/2001 per sostenere le missioni della Congregazione dei Padri Rogazionisti nei Paesi in via di sviluppo. Essa trae ispirazione dal Vangelo della carità e della solidarietà interpretato e rivissuto da Sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote messinese, padre degli orfani e dei poveri, morto a Messina il 1 giugno 1927.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 29/10/2020 l'assemblea ordinaria dell'Associazione MISSIONI ROG ONLUS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto. Il verbale di modifica unitamente al nuovo statuto è stato depositato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data 09/11/2020.

L'amministrazione dell'Ente spetta al Consiglio Direttivo dell'Associazione che è composto da cinque membri: Presidente, Segretario, Tesoriere e due consiglieri. L'organo amministrativo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio ha tutte le facoltà ed i poteri necessari all'ordinaria e straordinaria amministrazione. La legale rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente. Nella seduta assembleare del 06/12/2019 è stato eletto il Consiglio direttivo così composto:

Vincenzo Buccheri	Presidente
Matteo Sanavio	Segretario
Saverio Occhiogrosso	Tesoriere Amministratore
Vito Antonino Lipari	Consigliere
Shibu Kavunkal	Consigliere

In data 27 maggio 2022 è stato eletto l'organo di controllo monocratico, nella persona del Dott. Leonardi Placido, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del CTS e dall'art. 18 del nuovo statuto.

L'Associazione MISSIONI ROG ONLUS non è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione MISSIONI ROG ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare l'Associazione opera principalmente a sostegno dei missionari e dei volontari rogazionisti, religiosi e laici, presenti nei diversi Continenti, dediti alla promozione umana integrale dei fratelli più bisognosi e rivolta principalmente a favore della povertà.

A protezione di queste persone, l'Associazione promuove iniziative di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo nel rispetto delle culture.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- organizzare e promuovere l'iniziativa del sostegno a distanza nei confronti dei bisognosi, specialmente minori e delle famiglie in difficoltà dei Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione ai minori vittime dell'AIDS, ai ragazzi di strada, dispersione scolastica, prostituzione minorile;
- organizzare e promuovere le adozioni a distanza, missionarie e le adozioni scolastiche rivolte a poveri e soggetti svantaggiati;
- sviluppare micro/progetti e progetti nelle aree depresse del mondo nei settori culturali, scolastici, sanitari, alimentari e sportivi;
- informare, divulgare e sensibilizzare sulle condizioni di povertà di tutti i paesi sottosviluppati con pubblicazioni stampe, giornate culturali, seminari di studio e convegni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- organizzare, gestire e sviluppare campagne di raccolta fondi per le attività istituzionali o per progetti mirati specifici, fatti direttamente o in partenariato con enti analoghi, istituzioni religiose, o con enti pubblici.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione MISSIONI ROG ONLUS non è ancora iscritta al RUNTS. L'Ente nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ONLUS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla Legge n. 460/1997.

Sedi ed attività svolte

L'Associazione MISSIONI ROG ONLUS ha sede in Italia in via Tuscolana 167 – Roma ed opera in Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Albania, India, Sri Lanka, Filippine, Australia, Iraq, Indonesia, Sud Corea, Vietnam, Papua Nuova Guinea, Brasile, Argentina, Paraguay, Colombia, Ruanda, Camerun, Angola, Stati Uniti, Messico.

I principali settori di intervento sono quelli dell'educazione, istruzione, scuola, sanità, sostegno psicoterapeutico, alimentazione, e sostegno alla povertà

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 il numero degli associati era pari a 13 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, e ha registrato una variazione in diminuzione di 5 associati rispetto al precedente esercizio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di MISSIONI ROG ONLUS.

Sono associati dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. Gli associati hanno il diritto di: eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento; essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge; prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali; votare in assemblea purché iscritti da almeno sei mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. Gli associati hanno il dovere di rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati: L'ammissione all'associazione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di MISSIONI ROG ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare l'Associazione MISSIONI ROG ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

– Descrizione degli "stakeholder":

Nel caso del nostro Ente, occorre tenere presente che la finalità istituzionale è il raggiungimento di uno scopo di missione che punta al soddisfacimento di un gruppo particolare di stakeholder, i cosiddetti stakeholder di missione. Gli stakeholder di missione sono coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere ossia i minori (per le adozioni a distanza e scolastiche) e le famiglie in difficoltà dei Paesi in via di sviluppo, i Missionari impegnati nelle attività progettuali.

Accanto a quest'ultimi, esistono altri stakeholder, i cosiddetti stakeholder prioritari senza la cui presenza l'Associazione non potrebbe realizzare le proprie attività istituzionali ossia i Dipendenti/Collaboratori, i Componenti degli organi sociali, i Volontari, la Congregazione dei Padri Rogazionisti, i donatori, i Professionisti a vario titolo coinvolti.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA che per la natura dell'Ente risulta essere un costo, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e dell'IVA che per la natura dell'Ente risulta essere un costo. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.015 (€ 4.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	4.502	4.502
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	4.502	4.502
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.030	0	14.030
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e	0	0	0

dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.015		7.015
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	(4.502)	(4.502)
Totale variazioni	7.015	(4.502)	2.513
Valore di fine esercizio			
Costo	14.030	0	14.030
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.015		7.015
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	7.015	0	7.015

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.449 (€ 854 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.883	1.883
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.029	1.029
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	854	854
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.050	1.050
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	455	455
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	595	595
Valore di fine esercizio		
Costo	2.933	2.933
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.484	1.484
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.449	1.449

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 38 (€ 5.254 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso soggetti privati iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	38		38

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 500 (€ 500 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 353.644 (€ 268.949 nel precedente esercizio).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 93.068 (€ 101.330 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	117.840	0		(16.509)		101.331
Patrimonio libero - Altre riserve	(1)	0		0		(1)
Totale patrimonio libero	117.839	0		(16.509)		101.330
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(16.509)	16.509		0	(8.262)	(8.262)
Totale Patrimonio netto	101.330	16.509		(16.509)	(8.262)	93.068

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	101.331
Altre riserve	(1)
Totale patrimonio libero	101.330
Totale	101.330

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 11.928 (€ 9.648 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.648
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.280
Totale variazioni	2.280
Valore di fine esercizio	11.928

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 236.788 (€ 160.321 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	48	0	0
Debiti verso fornitori	4.174	0	0
Debiti tributari	1.026	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.209	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	403	0	0
Altri debiti	229.928	0	0

Totale debiti	236.788	0	0
----------------------	---------	---	---

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	48	48
Debiti verso fornitori	4.174	4.174
Debiti tributari	1.026	1.026
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	1.209	1.209
Debiti verso dipendenti e collaboratori	403	403
Altri debiti	229.928	229.928
Totale debiti	236.788	236.788

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.953 (€ 8.760 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.760	12.193	20.953
Totale ratei e risconti passivi	8.760	12.193	20.953

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Su contributo 5 *1000 2021	20.953
Totale	20.953

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 464.507 (€ 624.561 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: per materiale di consumo € 653; per servizi (utenze, consulenze, spese bancarie, ecc.) € 17.690; per godimento beni di terzi € 8.503; per ammortamento beni immateriali € 7.015, per ammortamento beni materiali € 484; per oneri diversi di gestione € 404.062 (di cui liberalità erogate per: adozioni a distanza € 325.393, sostegno alle missioni nel mondo € 7.236; sostegno delle giornate missionarie € 21.497; realizzazione di progetti e opere sociali € 43.552; SS Messe € 6.200).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 473.850 (€ 627.884 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: derivano dal contributo 5 per mille per € 8.760, da

erogazioni liberali senza destinazione per € 44.519, da erogazioni liberali con specifica destinazione € 420.311 e dalle quote sociali € 260.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 8.760 (€ 54.257 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille residuo dell'anno finanziario 2020. Al 31 dicembre risulta non speso il 5 per mille anno finanziario 2021 pari ad € 20.953, importo che si è provveduto a portare a risconto.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 14.131 (€ 19.455 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: per realizzazione e stampa rivista € 9.564; per spese postali e di affrancatura € 4.567.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 64 (€ 102 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si riferiscono ad interessi attivi su depositi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	493	0	0	0
Totale	493	0	0	0

L'Irap è calcolata con il metodo retributivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Erogazioni liberali ricevute per la realizzazione di specifici progetti	Denaro	429.330
Erogazioni liberali ricevute senza specifica causale	Denaro	44.520
Totale		473.850

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	1	
Totale	1	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	3.045

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -8.262 con l'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame l'Associazione MISSIONI ROG ONLUS ha posto in essere attività volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato caratterizzato da una flessione in diminuzione delle entrate e analogamente delle uscite. Il disavanzo d'esercizio registrato deriva dall'impiego nel corso dell'anno degli avanzi registrati nei precedenti esercizi.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	473.850	99,99%	627.884	99,98%
Da attività finanziarie e patrimoniali	64	0,01%	102	0,02%
Totale proventi	473.914	100,00%	627.986	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	464.507	96,43%	624.561	96,98%
Da attività di raccolta fondi	14.131	2,93%	19.455	3,02%
Oneri di supporto generale	3.045	0,63%	0	0,00%
Totale oneri e costi	481.683	100,00%	644.016	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(7.769)		(16.030)	

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Le attività rientranti tra gli scopi sociali che maggiormente caratterizzano l'attività dell'Associazione sono aiuti mirati al sostegno della povertà e bisogno, erogando contributi per l'adozione a distanza, l'adozione scolastica, il sostegno alle scuole e alle Comunità attraverso la realizzazione di diverse opere sociali, sono state inoltre erogate due borse di studio e sono stati erogati sussidi per l'iscrizione scolastica di studenti bisognosi.

Gli aiuti sono indirizzati, in diversi Paesi sottosviluppati, ai minori più bisognosi, le azioni sono rivolte nel contempo anche a quelle istituzioni che aiutano o ospitano i bambini e che l'Associazione sostiene con progetti mirati che vanno dalla costruzione e ristrutturazione di strutture di accoglienza, cura ed educazione, al miglioramento o la creazione di servizi a loro destinati, o a mezzi di trasporto che li avvicinano ai centri abitati, nonché condotte di acqua e serbatoi ed impianti fotovoltaici per migliorarne la qualità della vita.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per contributo 5 per mille 2021

SOMME INCASSATE DATA DI INCASSO

€ 20.953,29

16/12/2022

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente, così come il presente bilancio.

L'Organo Amministrativo

Vincenzo Beveri

